

L.R. 11/2011, art. 2

Contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile

Regolamento	DPRReg 312/2011 e s.m.i.
Finalità	Contributi finalizzati ad incentivare la creazione di nuove imprese da parte delle donne sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi.
Soggetto gestore	I contributi sono gestiti tramite delega alla Unione Regionale delle Camere di Commercio del Friuli-Venezia Giulia - Unioncamere FVG
Soggetti beneficiari	<p>Imprese femminili dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) iscritte da meno di 36 mesi al registro delle imprese competente per territorio alla data di presentazione della domanda b) imprese in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne oppure c) imprese cooperative in cui la maggioranza delle persone è composta da donne oppure d) imprese individuali il cui titolare è una donna oppure e) nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna oppure f) società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società; g) con dimensione di PMI; h) con sede legale o unità operativa, presso cui è realizzato il progetto, situata nel territorio regionale; i) iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio competente per territorio. <p>Escluse le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. che rientrano nei casi di esclusione dall'applicazione del regolamento (UE) sul regime di aiuto "de minimis" 2. in stato di scioglimento o liquidazione o destinatarie di sanzioni interdittive.



<p>Iniziative finanziabili</p>	<p>Progetti di imprenditoria femminile realizzati presso la sede legale od unità operative dell'impresa beneficiaria situate nel territorio regionale: investimenti, attività e costi collegati all'avvio e al primo periodo di attività dell'impresa femminile.</p> <p>Sono finanziabili le iniziative che prevedono un importo minimo di spesa ammissibile non inferiore a 5.000 euro.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Le spese sono ammissibili sia se sostenute dopo sia se sostenute prima della presentazione della domanda:</p> <p>a) spese per investimenti, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività economica, relativi all'acquisto e alla locazione finanziaria di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) beni strumentali all'attività di impresa;2) arredi, macchinari, strumenti ed attrezzature;3) beni immateriali: diritti di licenza e software anche mediante abbonamento, brevetti, know how;4) hardware;5) automezzi, strettamente strumentali all'attività di impresa, ed alla stessa destinati in via esclusiva;6) sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi;7) materiali e servizi concernenti pubblicità e attività promozionali legate all'avvio dell'impresa, comprese le spese per l'eventuale insegna, creazione del logo dell'immagine coordinata dell'impresa, nel limite di spesa massima di 10.000 euro; <p>b) spese per costituzione:</p> <ol style="list-style-type: none">1) spese notarili legate all'avvio dell'impresa, con riferimento unicamente all'onorario notarile;2) spese connesse ai necessari adempimenti previsti per legge per l'avvio dell'attività d'impresa, nonché spese inerenti all'eventuale redazione del business plan, comunque nel limite di spesa massima di 10.000 euro; <p>c) spese di primo impianto per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) adeguamento o ristrutturazione dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività economica nel limite di spesa massima di 40.000 euro2) realizzazione o ampliamento del sito internet, nel limite di spesa massima pari a 5.000 euro;3) locazione dei locali adibiti ad esercizio dell'attività d'impresa per un periodo massimo di dodici mesi e una spesa massima di 15.000 euro come risultante dal contratto registrato;4) avvio dell'attività di franchising limitatamente al diritto di ingresso corrisposto al franchisor nel limite di spesa



	<p>massima di 25.000 euro.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario sia una microimpresa, sono ammissibili le spese relative ad operazioni di microcredito:</p> <ul style="list-style-type: none">a) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse dell'impresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi nel limite di spesa massima pari a 2.000 euro;b) oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia nel limite di spesa massima pari a 1.000 euro.
Regime d'aiuto	<p>I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento UE n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis".</p>
Intensità del contributo	<p>L'intensità del contributo concedibile è pari al 50 per cento della spesa ammissibile.</p> <p>L'importo del contributo è compreso tra 2.500 euro e 30.000 euro.</p> <p>I contributi concessi non sono cumulabili con altri incentivi, compresi aiuti di Stato e incentivi de minimis, ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.</p>
Limiti di spesa	<p>Limite minimo di spesa ammissibile: 5.000 euro</p> <p>Limite massimo di contributo: 30.000 euro</p>
Presentazione domande	<p>Le domande potranno essere presentate a partire dal 28 maggio 2015 e fino al 10 luglio 2015 alla Camera di commercio sul cui territorio è localizzata la sede o unità operativa dell'impresa destinataria dell'investimento.</p> <p>La domanda di contributo è considerata valida solo se è trasmessa mediante la casella di PEC dell'impresa richiedente ed è sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente.</p> <p>Ciascuna impresa presenta una sola domanda.</p>



<p>Valutazione e concessione del contributo</p>	<p>La Camera di Commercio procede all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili all'interno della pertinente articolazione provinciale dello sportello, secondo un procedimento valutativo a sportello su base provinciale nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p> <p>A seguito dell'istruttoria, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda, il contributo è concesso nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione.</p> <p>I contributi possono essere erogati in via anticipata fino al 70% dell'importo, previa prestazione di garanzia fideiussoria.</p> <p>I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo</p>
<p>Link</p>	<p>http://www.fvg.camcom.it/contributi-a-fondo-perduto-a-sostegno-di-progetti-di-imprenditoria-femminile---lr-11-2011-anno2015</p>